Sintesi parlamentare n. 8/S della settimana dal 25 febbraio al 1° marzo 2019

4 Marzo 2019

SENATO DELLA REPUBBLICA

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
APPROVATI DA UN RAMO DEL PARLAMENTO

– Decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" (DDL 1018/S).

L'Aula ha licenziato, in prima lettura, il provvedimento in oggetto, con modifiche al testo approvato dalla Commissione Lavoro (per approfondimenti si veda la notizia di In Evidenza **del 27 febbraio 2019**).

Scheda emendamenti in Aula

Per l'iter parlamentare precedente si veda la **Sintesi n. 7/2019.**

Il provvedimento nell'istituire il Reddito di cittadinanza quale misura di politica attiva del lavoro prevede incentivi ai datori di lavoro che assumono, a tempo pieno e indeterminato, soggetti beneficiari di tale misura. Contiene, altresì, disposizioni su: pensione anticipata con almeno 62 anni di età e 38 anni di contributi (c.q. "quota cento"), in via sperimentale per il triennio 2019-2021; proroga dell'opzione donna e dell'ape sociale; una tipologia di "prepensionamento" a carico dei fondi di solidarietà bilaterali; il blocco, dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2016, degli incrementi dell'età pensionabile per effetto dell'aumento della speranza di vita per i cosiddetti lavoratori precoci.

Il decreto legge, che scade il 29 marzo prossimo, passa ora alla lettera della Camera dei Deputati.

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
APPROVATI DALLE COMMISSIONI DI MERITO

– Decreto legge n. 1 dell’8 gennaio 2019 recante “Misure urgenti a sostegno della Banca Carige S.p.a. – Cassa di risparmio di Genova e Imperia” (DDL 1063/S).

La Commissione Finanze ha approvato, in sede referente, in seconda lettura, il disegno di legge in oggetto nel testo trasmesso dalla Camera dei Deputati.

Per l’iter parlamentare precedente si veda la **Sintesi n. 6/2019**.

Il provvedimento reca misure di sostegno pubblico in favore di Banca Carige S.p.a. – Cassa di risparmio di Genova e Imperia, al fine di garantire la stabilità finanziaria e assicurare la protezione del risparmio, nel quadro della disciplina europea degli aiuti di Stato al settore bancario.
In particolare, viene disciplinata la concessione della garanzia dello Stato sulle passività di nuova emissione della Banca Carige S.p.A. e sui finanziamenti alla stessa erogati discrezionalmente dalla Banca d’Italia per fronteggiare gravi crisi di liquidità; viene autorizzato il Ministero dell’Economia e delle finanze a sottoscrivere o acquistare azioni della Banca Carige S.p.A., definendo le modalità di tali interventi; vengono stabilite le risorse finanziarie (1,3 miliardi) destinate alla copertura degli oneri derivanti dalle operazioni di sottoscrizione di azioni effettuate per il rafforzamento patrimoniale nel limite massimo di 1 miliardo di euro e dalle garanzie concesse dallo Stato su passività di nuova emissione e sull’erogazione di liquidità di emergenza a favore di Banca Carige S.p.A.

Il decreto legge, in scadenza il 9 marzo p.v., passa, ora, all’esame dell’Aula.